



Il presidente del Comitato,  
Piero Maccanti

## SAN MINIATO LA CONSEGNA DEL RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE IERI AL PRESIDENTE MACCANTI «Certificazione Emas, un segno di maturità ambientale»

**RISPETTO** dell'ambiente, valorizzazione dei prodotti in pelle. Un impegno di 40 anni che ha portato il Distretto del Cuoio a ottenere la certificazione Emas per gli ambiti produttivi omogenei da parte del Comitato interministeriale Ecoaudit-Ecolabel, il più importante riconoscimento internazionale in materia ambientale. La consegna ieri mattina al presidente del Comitato locale, Piero Maccanti, durante il convegno

«La sfida della green competition sul mercato, idee a confronto, progetti in corso, opportunità immediate per il Made in Italy sostenibile» svoltosi al centro studi i Cappuccini a San Miniato. Del Comitato promotore fanno parte Assoconciatori, Consorzio Conciatori di Ponte a Egola, Provincia di Pisa e Comuni di Castelfranco, Fucecchio, San Miniato e Santa Croce. «Ottenere la certificazione Emas — ha detto il sindaco di

San Miniato Vittorio Gabbanini — significa che aziende ed enti pubblici hanno lavorato bene sul tema del rispetto dell'ambiente». «E' la concertazione messa in pratica negli ultimi decenni nel comprensorio del Cuoio tra imprenditori e istituzioni — ha sottolineato Andrea Pieroni, presidente della Provincia — la chiave per comprendere l'importanza e i risultati del lavoro svolto, culminato con la certificazione Emas». «La sfida

è stata quella di dare valore agli impegni che il settore conciario si è preso in tema di salvaguardia ambientale negli ultimi 40 anni — ha spiegato Maccanti — puntando a far valere questa attività anche dal punto di vista commerciale. Il primo passo per permettere alle aziende di intraprendere questo percorso, in modo da essere competitivi in mercati sempre più attenti all'aspetto ecologico legati ai prodotti».